



Prot. n. 4317/C41

Oppido Mamertina, 07/10/2016

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

All'Albo/Sito web

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA (art.1 c.14, Legge n.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'art. 1 c.14 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ;
- VISTO il DPR 275/99 "*Regolamento dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche*";
- VISTO il DPR 16 aprile 1994, n.297 "*Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione*";
- TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti;
- TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle priorità strategiche con i relativi obiettivi di processo che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

- AL FINE di attivare, nel rispetto delle prerogative degli OO.CC., buone prassi di alleanza educativa e di responsabilità diffusa, nonché condivisione delle finalità e degli obiettivi strategici di istituto;

ai sensi dell' art. 1 c.14 della Legge 13 luglio 2015, n.107,

EMANA

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019 (PTOF) che dovrà includere quanto previsto nella legge 107/2015 sulla base del seguente:

ATTO DI INDIRIZZO

per gli orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa inteso come sistema dei diversi percorsi di insegnamento/apprendimento miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità dell'Istituto, tenuto conto anche di quanto indicato nel RAV in relazione al Piano di miglioramento.

Considerati i profondi cambiamenti che investono il mondo contemporaneo, occorre organizzare un modello di scuola unitario nella ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali. La scuola, valorizzando il singolo alunno nella sua identità di "persona" dovrà porsi con lo stesso in relazione comunicativa, per evidenziare eventuali problematiche legate agli insuccessi scolastici e per attivare gli interventi educativo-didattici più significativi per la promozione della sua personalità. La scuola, quindi, deve qualificare la sua offerta formativa, valutando opportunamente le richieste della società e del mondo contemporaneo e guidando il soggetto educante nella progressiva conquista delle conoscenze, competenze e capacità.

Ai docenti è richiesta una notevole professionalità: l'intraprendenza progettuale dovrà indurli a ricercare insieme processi innovativi, selezionando le strategie più idonee al loro perseguimento, ad aggiornarsi con la ricerca-azione sul campo, a confrontare dialetticamente le loro idee, ad operare in rete anche con altre istituzioni scolastiche, tenendo sempre presente il valore intangibile del soggetto educante come «persona» ed attivando tutte le iniziative utili al soddisfacimento della sua richiesta di formazione.

Appare fondamentale organizzare la scuola in alleanza ed interazione con la famiglia; potenziare i rapporti con l'extra-scuola; promuovere attività e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni, esperti del mondo della cultura ed assicurare ampia rappresentanza nelle iniziative locali, regionali e nazionali.

Pertanto si dovrà:

- pianificare un'offerta formativa triennale (PTOF) coerente con i traguardi formativi attesi, con le priorità e i relativi obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e sviluppati nel Piano di Miglioramento (PdM), e con riferimento allo sviluppo integrale dell'allievo;
- assicurare la continuità con l'impostazione progettuale e la mission dell'istituto condivise nei precedenti piani dell'offerta formativa;
- Incrementare il rapporto con la realtà produttiva in ambito nazionale ed europeo;
- migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione;
- progettare iniziative volte al pieno successo scolastico di ogni alunno;
- attivare azioni efficaci per prevenire l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento;
- migliorare le attività inerenti l'orientamento in ingresso e in uscita e il sostegno allo sviluppo personale e professionale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà tra l'altro includere:

- la progettazione curricolare con le scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione;
- le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari;
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti;
- i percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- la programmazione delle attività di formazione rivolte al personale della scuola;
- Il fabbisogno dei posti di docenti e ATA, ovvero dell'organico dell'autonomia: posti comuni, posti di sostegno, posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
- Il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali;

- Il Piano di Miglioramento (PdM).

Il Piano dovrà essere predisposto a cura del Responsabile dell'Area a ciò designata, eventualmente affiancato dal Nucleo interno di Valutazione, ed elaborato dal Collegio dei Docenti.

Il Dirigente Scolastico
Ing. Pietro Paolo MEDURI

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c. 2 del D. Lgs. 39/93)